

COMUNE DI GALEATA

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

SERVIZIO TRIBUTI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Registro determine	O G G E T T O	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA DEL SERVIZIO DI GESTIONE, LIQUIDAZIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE COATTIVA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE MERCATALE.
n.° 268		
del 15/12/2022		

L'anno duemilaventidue, il giorno quindici, del mese di dicembre, nel proprio ufficio;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 08/04/2022 con la quale è stato approvato, il Bilancio di previsione 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 15/04/2022 con la quale sono state assegnate le risorse finanziarie ai responsabili dei servizi e s.m.i.;

Premesso:

- che la disciplina prevista dai commi da 816 a 847 della legge 160/2019, ha istituito, a decorrere dal 2021, il Canone Unico Patrimoniale, comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità (Icp) e il diritto sulle pubbliche affissioni (Dpa), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari;
- che da oltre venti anni il servizio di gestione della Tosap, Icp e Dpa (ora Canone Unico Patrimoniale) è stato affidato in concessione a terzi;
- che l'attuale concessione è in scadenza al 15 dicembre 2022;
- che l'art. 42, comma 2, lett. e) del decreto legislativo 267/2000 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per gli atti di organizzazione e concessione dei servizi pubblici, in particolare *“l'organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione”*;
- che l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 446/1997, stabilisce che comuni e province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dell'imposta, prevedendo, inoltre, la possibilità di deliberare l'affidamento a terzi, anche disgiuntamente, dell'accertamento e riscossione dei tributi e di tutte le entrate, nel rispetto della

normativa dell'Unione Europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali;

- che il vigente Regolamento Comunale delle entrate tributarie comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 28/09/2020, ed in particolare l'art. 7, il quale, in relazione alla forma di gestione delle entrate, stabilisce che la forma di gestione prescelta per le entrate deve rispondere a criteri di maggiore economicità, funzionalità, efficienza, efficacia e fruizione per i cittadini in condizioni di eguaglianza. In caso d'affidamento a terzi, le fasi di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e delle altre entrate comunali possono essere affidate anche disgiuntamente. In caso di gestione affidata all'esterno, ai soggetti affidatari competono le medesime attribuzioni ed obbligazioni che sono previste dalle norme di legge e di regolamenti comunali per i funzionari e Responsabili di Settore del Comune preposti alla gestione delle entrate. L'affidamento della gestione a terzi non deve comportare maggiori oneri a carico dei cittadini. Qualora la riscossione delle entrate sia stata affidata a terzi, compete al Responsabile di Settore della specifica entrata vigilare sull'osservanza del contratto di affidamento secondo quanto meglio definito nel contratto stesso. L'eventuale insorgenza di controversie in via amministrativa o giurisdizionale inerenti l'attività di accertamento, liquidazione e riscossione posta in essere da soggetti gestori terzi comporta l'assunzione a carico dagli stessi di tutti gli oneri, economici e non, relativi alla difesa degli interessi del Comune; in ogni caso, il soggetto gestore presta la massima collaborazione agli uffici dell'amministrazione preposti alla difesa.”

- che permangono le condizioni che avevano indotto l'Amministrazione Comunale alla scelta della forma di gestione del servizio in concessione, in quanto l'attuale organizzazione interna al Servizio Tributi non consente di assumerne la gestione diretta, data la specificità, complessità ed articolazione dello stesso, in considerazione anche del fatto che non è stato ancora possibile attivare la nuova convenzione per la gestione associata dei tributi;

- che le particolari caratteristiche del servizio e la carenza di risorse umane da destinarvi inducono il Comune a privilegiare l'affidamento del servizio di riscossione, ad un soggetto esterno all'organizzazione comunale, adeguatamente specializzato, in grado di assicurare un efficace svolgimento del servizio stesso, sia sotto il profilo organizzativo che funzionale, ritenendo tale modalità rispondente ai principi di efficienza, efficacia ed economicità;

Dato atto:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 26/11/2022 si è approvato l'affidamento in concessione del servizio di gestione del Canone Unico Patrimoniale mediante le procedure di cui al D.lgs 50/2016, in quanto il soggetto gestore potrà disporre di poteri propri dell'Ente comunale in materia di accertamento tributario e riscossioni volontarie e coattive, dovendo provvedere, tra l'altro, all'assunzione del ruolo di “Funzionario responsabile” dei tributi gestiti;

- che l'art. 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000 - TUEL, prescrive la necessità di far precedere la stipula dei contratti da apposita determinazione a contrarre con indicazione del fine da perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che s'intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- che gli elementi che caratterizzano la concessione del servizio da affidare a soggetto specializzato esterno, sono elencati dettagliatamente nel “Capitolato speciale d'appalto”, allegato A) alla presente determinazione;

- che l'importo dell'affidamento è contenuto nel limite di cui all'art. 36, c. 1, lett. a), del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- che, secondo l'art. 1 comma 2 della Legge n. 120/2020 *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

- affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro.”

- che con il decreto legge n. 77/2021, art. 51 comma 1 lettera a), sono state apportate le seguenti modificazioni *“affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. “;*

Preso atto dell'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e fino alla soglia comunitaria così come previsto dal comma 130 dell'art. 1 della Legge 30/12/2018 n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450, legge n. 296/2006;

Rilevato

- che è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip (Mepa) di prodotti e servizi offerti scegliendo quelli che rispondono alle proprie esigenze, attraverso tre modalità:

Ordine diretto di acquisto (ODA),

Richiesta di offerta (RDA),

Trattativa diretta;

- che il valore della concessione ammonta ad euro € 127.750,00 dato dall'importo dell'incasso medio annuo di € 36.500,00 del triennio 2017-2019, sterilizzando pertanto le annualità in emergenza covid-19, che rilevano dati non indicativi del reale potenziale economico della concessione;

- che la durata della concessione è di due anni con possibilità di proroga di anni uno e proroga tecnica di mesi sei;

- che l'aggio della riscossione previsto a Bilancio di Previsione 2022-2024 come stanziamento indicativo di spesa annuo ammonta ad € 7.118,00 (+ IVA di legge), in linea con le condizioni contrattuali praticate nell'attuale concessione in scadenza, calcolato su tutte le somme effettivamente riscosse su apposito conto di tesoreria intestato al Comune, ad esclusione di spese postali, di notifica ed oneri di riscossione interamente di competenza del concessionario;

- che l'attuale concessionario del servizio di gestione del Canone Unico Patrimoniale e Canone Mercatale, I.C.A. Imposte Comunali Affini SRL ha espresso la volontà di continuare il servizio svolto fino ad ora:

- che sul Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione MEPA è stata inserita la richiesta di offerta (RDA) a trattativa diretta e invitata la società I.C.A. Imposte Comunali Affini SRL a presentare la loro migliore offerta ad aggio per il servizio in oggetto;

Valutata la congruità dell'offerta e la conseguente convenienza economica per l'Ente, in considerazione del rapporto tra intervento specialistico richiesto ed importo ad aggio applicato, diminuito al 19,50%, oltre allo sgravio di lavoro in capo all'ufficio tributi sprovvisto alla data odierna di personale qualificato;

Dato atto che la società ICA S.r.l ha sempre svolto la prestazione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

Ritenuto necessario, per le finalità di cui sopra, procedere con l'affidamento diretto del servizio mediante trattativa diretta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione alla società I.C.A. SRL, in virtù della specificità e dell'unicità del servizio stesso;

Dato atto che il presente servizio in concessione ha un valore complessivo presunto pari ad €. 30.394,00 (comprensivo di IVA al 22%);

Verificata la regolarità contributiva della ditta ICA Imposte Comunali Affini Srl prot. INAIL_34927144 (scadenza validità 03/02/2023);

Dato atto che, ai sensi della Legge n. 136/2010, è stato assegnato dall'ANAC, tramite procedura informatica, il codice CIG per la fornitura da richiedere : CIG. ZA73915E19;

Rilevato che ai sensi dell'art. 6 bis legge 241/1990 così come novellato dalla legge 190/2012, vi è insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, relativamente al procedimento di cui all'oggetto, per il sottoscritto responsabile del procedimento;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. N. 50 del 18 aprile 2016 come modificato dal D.Lgs. n.56/2017 e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con Legge n. 55 del 14 giugno 2019;

Visto il Decreto Legge 76/2020 – così come modificato dalla Legge 120 – articolo 1 – del 11 settembre 2020;

DETERMINA

1) di approvare la premessa quale parte integrante del presente atto;

2) di affidare alla società ICA S.r.l. – Imposte Comunali Affini – S.r.l., con sede legale in via Lungotevere della Vittoria n.9 – 00195 Roma, P.IVA 01062951007 e C.F. 02478610583, il servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del Canone Unico Patrimoniale e del Canone Mercatale, al fine di garantire la continuità del servizio, tramite trattativa diretta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione, come da capitolato speciale d'appalto allegato A) alla presente determinazione;

3) di riconoscere alla società ICA s.r.l. un aggio annuo del 19,50% + IVA di legge, calcolato su tutte le somme effettivamente riscosse oggetto della concessione;

4) di dare atto che l'aggio al 19,50% sull'incassato (oltre ad IVA al 22%), ammonta ad una spesa presunta di € 17.368,00 da impegnare al Cap. 10093 "Aggio e spese di riscossione entrate patrimoniali e tributarie" del Bilancio di Previsione 2022-2024, come segue:

Annualità 2023 € 8.684,00

Annualità 2024 € 8.684,00

5) gli importi stanziati, potranno essere variati, nel caso di accertamenti di incasso più elevati rispetto alla previsione iniziale, sempre nel rispetto dei massimali previsti dalla normativa;

6) di dare atto inoltre che si procederà alla liquidazione di quanto ordinato su presentazione di regolare fattura, previa acquisizione del DURC attestante la regolarità del fornitore ai fini INPS e INAIL, nonché previo riscontro, per qualità e quantità, del servizio reso;

7) ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, il contratto sarà stipulato telematicamente in forma digitale sulla piattaforma MEPA;

8) di trasmettere il presente atto al responsabile del servizio finanziario per i dovuti adempimenti.

La presente determinazione:

Viene consegnata all'ufficio ragioneria il 15/12/2022

comportando impegno di spesa viene trasmessa al responsabile del servizio finanziario per il prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000;

diviene esecutiva con l'apposizione del predetto visto;

viene pubblicata all'albo pretorio Online ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LORENA BEVONI

(documento firmato digitalmente)

La presente determinazione:

Viene consegnata all'ufficio ragioneria il

comportando impegno di spesa viene trasmessa al responsabile del servizio finanziario per il prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000;

diviene esecutiva con l'apposizione del predetto visto;

viene pubblicata all'albo pretorio Online ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LORENA BEVONI

(documento firmato digitalmente)